

MEDICI DI TUTTA EUROPA, UNITEVI!

La "Carta di Roma" rilancia la sanità in UE

I medici di diversi Paesi dell'Europa hanno pubblicato a luglio un manifesto per lo sviluppo della sanità in Europa. La "Carta di Roma" invita gli Stati membri dell'Unione europea a investire strategicamente sulla salute e sulla prevenzione. A firmarla, nella Capitale italiana, si sono presentati, la Federazione nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, e gli omologhi di Francia, Germania, Grecia, Portogallo e Spagna. Il Presidente della Federazione Ordine dei medici di Roma, Filippo Anelli, ha scritto sul giornale Avvenire un articolo del quale riportiamo alcuni brani.

Tra i punti della "Carta di Roma", vi è la proposta di una "clausola di resilienza sanitaria", che consenta agli Stati membri dell'Unione europea di destinare risorse aggiuntive alla prevenzione e gestione delle malattie croniche, senza violare i parametri.

E poi, l'invito agli Stati membri a prevedere nei piani di bilancio a medio termine programmi di investimenti sanitari, la richiesta alla Commissione europea di riconoscere il ruolo della spesa sanitaria come investimento strutturale. Ancora, il sostegno all'espansione del programma EU4Health, in modo che le risorse europee possano integrare quelle nazionali per rafforzare i sistemi sanitari. Infine, un'attenzione particolare alla prevenzione, attraverso programmi di screening e alla gestione delle malattie croniche.

Ogni euro di spesa sanitaria pubblica ne genera quasi due di valore della produzione. La spesa sanitaria,

infatti, produce domanda per il sistema di imprese, Pil, occupazione di qualità, sviluppo e, anche, coesione sociale. Investire in sanità, quindi, è un modo per investire in sviluppo economico e sociale. Ed è tanto più importante farlo ora, in questo momento cruciale dal punto di vista della politica internazionale e dei singoli Paesi. I teatri di guerra in Europa, nel Medio Oriente e nel mondo hanno rimesso in moto la corsa al riarmo.

"La gente – ha affermato papa Leone XIV – è sempre meno ignara della quantità di soldi che vanno nelle tasche dei mercanti di morte e con le quali si potrebbero costruire ospedali e scuole; e invece si distruggono quelli già costruiti!".

Questo contesto internazionale e le nuove politiche americane portano sempre più i Paesi europei a dover aumentare le spese per la difesa.

L'Europa, per nascita e vocazione, non è solo difesa dei confini materiali ma è, anche e soprattutto,

rivendicazione dei confini identitari, di quei principi che ne fanno una comunità e che ne rappresentano la vera essenza. È una società dove i diritti e il welfare sono diventati elementi costitutivi dell'Unione. In particolare, la salute è considerata un diritto fondamentale.

Ai cittadini europei, e a ogni individuo presente in Europa, è riconosciuto il diritto alla tutela della salute in quanto persona e questo riconoscimento è diventato una caratteristica della nostra Unione Europea e un grande segno di crescita civile e sociale».

L'Albania, paese candidato ad entrare nell'UE, come intende "giocarsi" in questa proposta che interpella tutti i Paesi europei?

10 ANNI DI ARCHITETTURA PRESSO L'UCNSBC

Orgogliosi dei risultati



In occasione del 10° anniversario dell'attivazione del Corso di Laurea in Architettura presso l'UCNSBC, la Facoltà di Scienze Applicate ha organizzato una serie di incontri per illustrare i nostri risultati raggiunti in un decennio. L'architettura è il passaporto sociale di un Paese, e noi, all'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio", le abbiamo dedicato dieci anni di dedizione, che si riflette nel nostro corso di studio, nel professionalismo europeo del nostro corpo accademico e nel successo dei laureati nell'arco di questo decennio. Inoltre, la Facoltà di Scienze Applicate ha promosso in questa occasione anche Talks@UNIZKM_2025, un ciclo di conferenze internazionali dedicate all'architettura contemporanea italiana, con l'obiettivo di stimolare un dibattito critico e interdisciplinare.



Questo è stato il terzo incontro in questo formato e ha riunito architetti e docenti dell'Università "La Sapienza" di Roma, la Prof.ssa Arch. Pisana Posocco e il Prof. Arch. Filippo Lambertucci, che hanno tenuto interventi durante la conferenza dal titolo "Spazio per il Sacro". L'UCNSBC ha celebrato questo primo decennio di successi anche con festeggiamenti presso il campus universitario, dove abbiamo brindato a questa pietra miliare alla quale ci fermiamo con orgoglio, guardando al futuro.

L'ALBANIA PROTEGGE SUA STORIA CON L'INNOVAZIONE

A Tirana, tecnologia e ricerca insieme per la tutela dell'arte.

Una giornata particolare per il patrimonio storico e culturale dell'Albania, poiché in uno degli edifici più belli e storici di Tirana, la Sala dei Concerti dell'Università delle Arti, è stato implementato un progetto innovativo di monitoraggio con un sistema tecnologico d'avanguardia.

Per la prima volta in Albania, l'Università Cattolica "Nostra

con l'Università di Firenze, con il polo imprenditoriale Tecnopolo d'Abruzzo e con i partner tecnici Palmerini SCT, West Aquila Srl, Comitech Srl e MGAD Design.

L'evento ha riunito nella Grande Sala dei Concerti i vertici e rappresentanti delle università, dei ministeri competenti, deputati del Parlamento Europeo, architetti, diplomatici, studenti e numerosi altri ospiti.

L'iniziativa, dal titolo "Monitoraggio Strutturale del Teatro dell'Università delle Arti di Tirana: Tecnologie Innovative per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Albanese", è stata presentata attraverso diversi panel durante i quali i relatori hanno condiviso valutazioni, idee, conoscenze ed esperienze preziose.

Moderato dalla coordinatrice del progetto, PhD Arch. Andia Guga, l'incontro ha suscitato vivo interesse in ogni sua parte.

All'inizio, il Presidente della Fondazione "Nostra Signora del Buon Consiglio", Padre Ruggero Valentini, dopo



Signora del Buon Consiglio" ha presentato un'iniziativa che sostiene e protegge il patrimonio del Paese, in stretta collaborazione con le istituzioni governative,

aver ringraziato i numerosi amici e ospiti presenti ha tracciato un quadro delle attività della Fondazione ZKM in Albania sin dai primi anni '90, soffermandosi su questa iniziativa che riflette chiaramente la dimensione europea e accademica dell'Università Cattolica e le capacità delle sue risorse umane, che da decenni contribuiscono allo sviluppo del Paese.



Il Presidente si è congratulato con tutti coloro che hanno contribuito a questo ambizioso progetto, che monitorerà per due anni la struttura della grande sala dei concerti. Il Rettore dell'Università delle Arti, Erald Bakalli, ha espresso il suo apprezzamento per la realizzazione di questa iniziativa in un'università che rappresenta lo spirito creativo e la storia culturale dell'Albania.

Già all'inizio del suo intervento, il Vice Rettore dell'Università Cattolica, Prof. Edmond Hajdëri, ha sottolineato l'importanza dell'evento per l'istituzione da diversi punti di vista. Il progetto non solo tutela il patrimonio storico e culturale, ma unisce per la prima volta con successo, in un moderno partenariato, le istituzioni statali, il mondo accademico e quello imprenditoriale.

Secondo Hajdëri, questa collaborazione si inserisce nel piano di sviluppo accademico dell'università cattolica, cresciuto progressivamente, rappresentando un modello di eccellenza nella cooperazione tra Albania e Italia.

Il deputato italiano Luciano D'Alfonso, venuto appositamente dall'Italia per questa occasione tanto culturale quanto scientifica, si è espresso durante l'evento su come la tecnologia progredisca e di come la legislazione possa contribuire a rendere realizzabili progetti di tale portata, congratulandosi con l'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" per questo risultato che, a suo dire, contribuisce alla protezione del patrimonio culturale e storico dell'Albania.

Il Primo Segretario per le Scuole e le Università dell'Ambasciata Italiana a Tirana, Sergio Alias, ha dichiarato di essere rimasto colpito da questo progetto di monitoraggio, realizzato per la prima volta in Albania. Il diplomatico italiano ha inoltre sottolineato come questa iniziativa provenga da un'università che rappresenta una storia di successo, capace di coniugare tecnologia e collaborazione multilaterale.

L'incontro è stato salutato anche dalla Vice Ministra dell'Istruzione, Prof.ssa Dr. Ana Kapaj, che ha ribadito nel suo intervento il sostegno e l'attenzione che il governo albanese dedica all'aumento del livello della ricerca scientifica nelle università del Paese.

Il Teatro dell'Accademia delle Arti fu progettato negli anni '30 del secolo scorso dall'architetto fiorentino Gherardo Bosio. La tutela e la conservazione di questo edificio richiedono un approccio scientifico, tecnologico e multidisciplinare; proprio per questo l'iniziativa presentata ha riunito un così ampio numero di partecipanti.

Nell'edificio è stato installato un sistema di monitoraggio strutturale chiamato SHM Board, dotato di una tecnologia avanzata per la rilevazione, l'analisi e la prevenzione del rischio.

Questa iniziativa di ricerca e sviluppo, della durata di 24 mesi, è cofinanziata dall'AKKSHI (Agenzia Nazionale per la Ricerca Scientifica e l'Innovazione in Albania) e dal Tecnopolo d'Abruzzo.

Grazie a sensori di ultima generazione e ad algoritmi intelligenti brevettati per evitare falsi allarmi, il sistema



installato sarà in grado di rilevare in tempo reale qualsiasi segnale di stress strutturale, vibrazioni anomale o deterioramento progressivo dell'edificio.

Ciò permetterà non solo di intervenire tempestivamente, ma anche di sviluppare un protocollo di manutenzione predittiva applicabile ad altri edifici storici dell'Albania.

I dati raccolti saranno messi a disposizione della comunità accademica e scientifica, nonché delle istituzioni locali e dei professionisti del settore.

L'obiettivo di questa iniziativa è di promuovere una nuova cultura della prevenzione, in cui la tecnologia non sostituisce la sensibilità verso il patrimonio, ma la rafforza tramite strumenti dedicati.

FORMAZIONE IN ALTO ADIGE / SÜDTIROL

Studenti dell'UKZKM

Dopo aver frequentato la scuola estiva in Alto Adige, i tre studenti dell'UKZKM – Jonida, Claudia e Desard – hanno inviato un messaggio di ringraziamento per l'esperienza eccellente vissuta in Italia.

Gli studenti raccontano che la Summer School in Alto Adige, ha superato le loro aspettative, a partire dall'accoglienza a Castel Coldrano. La Summer School si è svolta in un castello situato tra le colline di un pittoresco territorio di montagna come l'Alto Adige, trasformandosi così anche in un'esperienza culturale per i nostri ragazzi.

Gli studenti hanno apprezzato le lezioni e le attività pratiche tenute da medici rinomati degli ospedali dell'Alto Adige, e sono rimasti persino sorpresi dal fatto che la loro formazione è stata condotta con un impegno di alta qualità da parte dello staff selezionato. Mentre la giornata trascorreva tra lezioni e pratiche didattiche, la sera avevano tempo libero da dedicare ad attività sociali e culturali.



L'esperienza vissuta durante questa visita, raccontano i nostri tre studenti, rimarrà a lungo nella loro memoria, arricchita anche da nuove amicizie con studenti di medicina provenienti da Italia, Austria e Germania, partecipanti a questo scambio accademico. "Se potessi tornare indietro," dice uno di loro, "sceglierei di vivere di nuovo questa esperienza."

PRENDERSI CURA DEL SENO

Progetto nazionale promosso da UCNSBC



Si è tenuta nella Sala del Senato dell'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" la presentazione del progetto nazionale "Il momento del seno – Valutazione personalizzata del rischio e diagnosi precoce del tumore al seno in farmacia", un'iniziativa innovativa nel campo della sanità pubblica. Il progetto mira a sensibilizzare l'opinione pubblica contribuendo alla prevenzione e alla diagnosi precoce dei casi, attraverso le farmacie aderenti al progetto.

Ogni donna avrà la possibilità di compilare un questionario scientificamente validato, ricevere una valutazione personalizzata e confidenziale e, in caso di rischio elevato, beneficiare di una teleconsulenza con



professionisti del settore per definire i controlli necessari. La fase pilota di questo progetto coinvolge 15 farmacie selezionate in Albania, durante la quale farmacisti qualificati forniranno supporto nell'informazione e sensibilizzazione della comunità sulla salute del seno.

Questo modello mira a rafforzare la diagnosi precoce, ad aumentare l'empowerment delle donne e a creare una nuova cultura della prevenzione in tutta la società. Il progetto è innovativo e viene realizzato in collaborazione con l'Università Cattolica e l'Ordine dei Farmacisti d'Albania, con il supporto dell'Istituto di Sanità Pubblica (ISHP). La valutazione sarà individuale, nel pieno rispetto della privacy, e si baserà su fattori chiave come l'anamnesi familiare, i fattori ormonali e riproduttivi, lo stile di vita (es. alimentazione, attività fisica, BMI) e su fattori predittivi combinati, calcolati tramite algoritmi clinicamente valutati.

Gli obiettivi del progetto sono la tutela della salute

delle donne, l'assistenza specializzata per la diagnosi precoce del tumore al seno e la riduzione dell'impatto della malattia a livello nazionale e regionale. Durante l'incontro hanno condiviso le loro valutazioni il Rettore dell'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio", Prof. Leonardo Palombi, il Presidente della Fondazione "Nostra Signora del Buon Consiglio", Fr. Ruggero Valentini, il Direttore Sanitario dell'Ospedale Cattolico "Nostra Signora del Buon Consiglio", Fabian Cenko, medici rinomati, farmacisti e rappresentanti dell'Istituto di Sanità Pubblica.

Ora è il momento del seno!



ZKM: L'OSPEDALE CHE CI CREDE

La forza della solidarietà nella sanità

Fin dai primi anni '90 la Fondazione NSBC ha creduto nella realizzazione di un nuovo ospedale a Tirana, grazie all'impulso concreto dato dal Governo albanese e all'incoraggiamento di Madre Teresa.

Ora la struttura c'è e funziona: fedele alle sue caratteristiche di ospedale universitario, di ente no profit, di ispirazione cristiana, di soggetto privato-sociale, di servizio pubblico. C'è tanto in queste poche pennellate. Il quadro è ben delineato.

Lungo gli anni sono state sottoscritte convenzioni affinché l'ospedale fosse sostenuto anche dallo Stato. Questi impegni sono ancora da attuare. Nonostante ciò, attualmente è la gente che affianca la Fondazione nel rendere la nostra iniziativa sostenibile. Ognuno lo può fare, anche semplicemente effettuando le analisi cliniche o una radiografia presso l'Ospedale.

Tutto il ricavato tutte le entrate del ospedale sono destinate alla sua crescita tecnologica e professionale. Come dire: è la gente stessa che investe nello sviluppo dell'Ospedale NSBC, perché è un "bene comune".

UN TECNICO COL CUORE IN MANO

Ricordo di Orlando Saibene

Si usa l'espressione 'Milan col coeur in man' per dire della capacità di donazione e di apertura progressiva su cui il capoluogo della Lombardia ha basato anche il proprio sviluppo. Una caratteristica, dunque, che indica un positivo atteggiamento nei confronti degli altri.

La Fondazione NSBC non può pertanto dimenticare una persona come Orlando Saibene, imprenditore edile di Saronno, a pochi chilometri da Milano. Per anni è venuto a Tirana durante la costruzione del nuovo ospedale per dare un personale contributo di idee e di competenze. In molti lo ricordano con affetto e stima per la sua capacità di fare sinergia, di risolvere i problemi, di instaurare un clima di collaborazione.



Orlando è morto nell'autunno del 2023. Lo scorso 21 settembre abbiamo voluto ricordarlo e ringraziarlo per la sua disponibilità e generosità. A Saronno, nel corso di un evento celebrativo del bicentenario della nascita di Padre Monti, il presidente della Fondazione ha consegnato alla moglie Lucia e al figlio Andrea una targa con la frase di Madre Teresa che assicura la sua preghiera per "tutti coloro che aiuteranno in ogni modo l'ospedale Nostra Signora del Buon Consiglio in Tirana". Orlando lo ha fatto.

DIVERTIMENTO E CURA ALLA CLINICA ODONTOIATRICA "ZKM"

Un sorriso sano, la salute dei piccoli



Il 26 settembre 2025, la Clinica Odontoiatrica "Nostra Signora del Buon Consiglio" ha organizzato l'attività per bambini "Le avventure di un Sorriso Sano". Durante l'evento, i bambini hanno incontrato il dentista, visitato la clinica e ricevuto lezioni e consigli utili per una corretta igiene dentale.

Non è la prima volta che la nostra Clinica riceve la visita dei bambini, i quali godono di tutta l'attenzione dello staff dell'UCNSBC, con l'obiettivo di costruire dall'interno una cultura della cura personale, e in particolare dell'igiene dentale.

L'attività è stata organizzata come un'ora di gioco, durante la quale non sono mancati regali e piacevoli sorprese. Il Dipartimento di Pedodonzia, diretto dalla Dott.ssa Ada Caka, odontoiatra specializzata in questo campo, ha fornito ai bambini e ai genitori tutte le informazioni necessarie per la cura della salute orale e la prevenzione delle cattive abitudini che danneggiano i denti dei bambini.

Grazie alla professionalità e alla dedizione dello staff, la Clinica Odontoiatrica "Nostra Signora del Buon Consiglio" è diventata un punto di riferimento per i genitori che cercano soluzioni efficaci per la salute orale dei propri figli.

IL MIGLIOR INFERMIERE È FILIPPINO



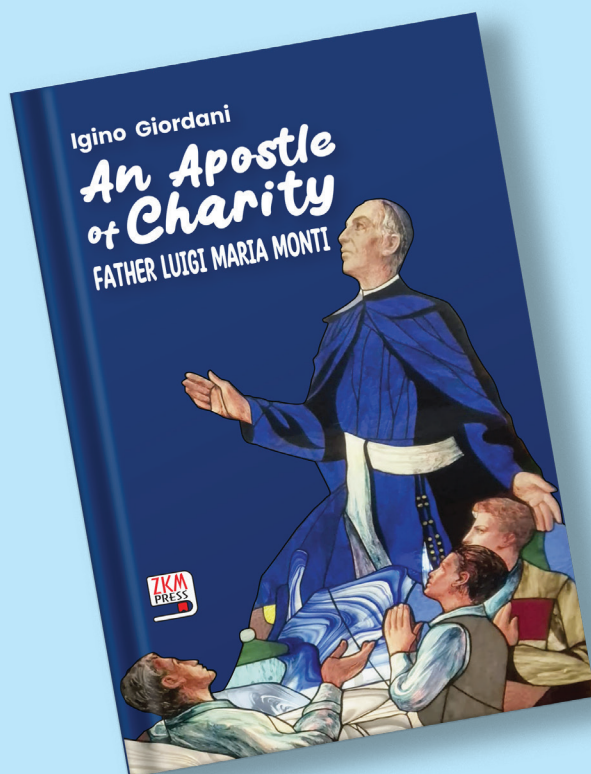
Nel mondo globale non ci sono (o non ci dovrebbero essere) confini divisivi, ma confini come soglie d'ingresso. Accade dunque che, in Italia, il prestigioso riconoscimento "Nursing now Italy award" sia stato assegnato ad un infermiere originario delle Filippine. Si chiama Edilberto Cipres e lavora nell'ospedale di Saronno (Lombardia).

Edi - dicono all'ospedale - "incarna alla perfezione alcune delle caratteristiche che ognuno si aspetta di trovare in un professionista che lavora in corsia: è umano, gentile, professionale, molto positivo, aperto al prossimo. Senza dimenticare che si può definire un esempio di integrazione culturale".

Aveva lavorato ad Amburgo (Germania) e nonostante le differenti condizioni economiche, aveva poi deciso di tornare in Italia "perché qui mi sento a casa. Amo il cibo, la cultura e l'atmosfera che si vive tutti i giorni". Il riconoscimento viene assegnato ogni anno dalla Cnai (Consociazione nazionale associazioni infermieri/e).

ZKM PRESS PUBBLICA LA BIOGRAFIA IN INGLESE

Beato Luigi Monti



Nel mese di settembre, in occasione del bicentenario della nascita di padre Monti, è uscita per i tipi dell'editrice ZKMpress la biografia del Beato, opera di Igino Giordani. Si tratta di una nuova ristampa dell'edizione in inglese pubblicata nel 1998 da "New City" di Londra.

Giordani è un autore prestigioso, essendo stato uno dei padri della Costituzione italiana nel secondo dopoguerra e scrittore autorevole di testi sulla dottrina sociale della Chiesa e di numerose biografie.

Nella sua vita adulta ha affiancato Chiara Lubich nella Fondazione del Movimento dei Focolari. L'opera ha per titolo "Un apostolo della carità" ed è stata pubblicata anche in italiano, francese, spagnolo e albanese. Il volume è disponibile presso la biblioteca universitaria "Fratel Paolo Ruatti" al prezzo di 500 lek.

Con questa pubblicazione inauguriamo l'attività della nuova casa editrice dell'Università Nostra Signora del Buon Consiglio: ZKM press.

SOCIAL E RESILIENZA CIVILE

**I tuoi futuri medici stanno usando chatgpt per superare gli esami di medicina
(ti conviene a iniziare a mangiare sano)**



Come ben sappiamo, oltre a scopi più positivi e interessanti, queste tecnologie vengono utilizzate anche per usi poco trasparenti: per esempio negli esami o nella elaborazione di tesi universitarie.

Le tecnologie corrono più velocemente della nostra capacità di dominarle. In un certo senso, nei loro confronti siamo sempre in ritardo. Perfino nell'uso dello smartphone, dopo decenni, solo ora cominciamo ad avvertire la necessità di un "galateo" per non disturbare gli altri o per non cadere noi stessi in una nuova dipendenza.

Potremmo paragonare le nuove tecnologie dell'informazione alle erbe infestanti: si diffondono, si radicano, soffocano le altre erbe.

Per noi è difficile agire come San Francesco d'Assisi: bonariamente chiedeva alle erbe infestanti di raccogliersi tutte in un angolo dell'orto e di non muoversi da lì. Oggi le IT sono tecnologie così pervasive che ci inducono a trascurare le alternative: per esempio leggere dei libri o partecipare a conferenze e incontri.

Gli effetti dell'alluvione comunicazionale da social sono rilevanti, considerando la diffusa ignoranza in ambiti del sapere come la geografia e la storia. E poi nota l'epidemiche sindrome "Hikkikomori" che chiude in stanza fior di adolescenti e giovani, isolati dal mondo.

Una sana resilienza è divenuta fondamentale: ma cos'è la resilienza



L'ALLARME DI MATTARELLA SUL CLIMA DI RANCORE: L'ODIO MOLTIPLICA ODIO

La storia di Willy Monteiro

L'odio porta molto odio e la violenza molta violenza. Siamo qui perché non vogliamo dimenticare, perché non vogliamo essere indifferenti a tanto orrore». Quando il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, pronuncia queste parole nel ricordo di Willy Monteiro Duarte – il 21enne ucciso a calci e pugni 5 anni fa per aver difeso un amico – tutta la commozione palpabile nella piazza di Colleferro si libera in un grande, interminabile applauso, soprattutto da parte degli almeno tremila giovani presenti: ci sono i bambini delle elementari, festanti con le bandierine tricolori, ma anche tanti coetanei di Willy, studenti e no, arrivati da tutto il comprensorio per partecipare alla commemorazione con il Capo dello Stato.



Ed è soprattutto a loro, ma anche agli adulti, che Mattarella si rivolge: «I giovani meritano maggiore rispetto e richiedono grande attenzione; dobbiamo offrire loro un orizzonte di speranza; va ricordato a loro e agli adulti e forse in modo particolare agli adulti che la violenza non è forza ma debolezza.

Chi crede di affermarsi con la violenza è una persona che è destinata al fallimento. Un grande uomo come Martin Luther King ripeteva che l'odio moltiplica l'odio e la violenza moltiplica la violenza. L'umanità celebra da sempre le persone che con i loro gesti hanno diffuso l'umanità e tra loro c'è Willy».

Pur senza dirlo esplicitamente, Mattarella sembra far riferimento ad alcuni recenti episodi: «In ogni tempo la violenza si è manifestata in modi diversi. Dobbiamo guardare alla violenza del nostro tempo per contrastarla, per sconfiggerla.

Nelle società del mondo di oggi ritorna la diffusione di un clima di avversione, di rancore, di reciproco rifiuto che spesso – come si legge nei recenti fatti di cronaca – sfocia nella violenza e giunge all'omicidio». No ad ogni forma di odio, dunque, è il messaggio che lancia Mattarella da Colleferro, compresa quella che alberga anche sui social, dove «vengono amplificate parole di odio, accompagnate da una narrazione per generare sfiducia, per provocare conflitti, divisioni e scontri.

Sono rifiutate la realtà, il rispetto delle opinioni, la critica civile; il diverso da sé stessi viene visto come un nemico, un nemico da combattere e abbattere. Lungi dal considerare la diversità di opinione una sfida all'approfondimento, si ritiene che gli altri debbano essere annientati.

Si rischia che la violenza diventi ordinaria e banale e c'è chi ne arriva a fare una ragione di vanto».

E proprio il ricordo di Willy può e deve mettere un argine a odio e violenza, ribadisce Mattarella, mentre si inumidiscono gli occhi dei suoi amici arrivati da Paliano (Frosinone), dove viveva con la famiglia, originaria di Capoverde, e perfettamente integrata, tanto che il ragazzo giocava nella locale squadra di calcio e non



si tirava mai indietro quando c'era da dare una mano alle attività del paese, dai campi di Azione Cattolica alle rievocazioni storiche in costume: «Willy è un italiano esemplare e per questo è stato insignito alla memoria della medaglia d'oro al valor civile, in riconoscimento del suo gesto di coraggio e altruismo.

A lui va il ricordo e il dolore di tutti gli italiani, feriti da tanto orrore. Non dimenticare vuol dire non essere indifferenti. L'indifferenza è negativa e spregevole come la violenza. L'indifferenza nasce dalla chiusura in sé stessi, dalla sfiducia, dalla rassegnazione.

La violenza si sconfigge con la solidarietà, con le relazioni umane, con l'inclusione, con il dialogo, con la comprensione delle opinioni e delle esigenze degli altri», ha sottolineato il Presidente. Mattarella, accolto dal sindaco Pierluigi Sanna, prima della commemorazione ufficiale ha incontrato la mamma e la sorella di Willy: «Nel nostro grande dolore abbiamo sentito l'abbraccio dell'Italia intera e il conforto – ha detto tra l'altro Lucia Monteiro Duarte nel ringraziare il presidente della Repubblica.

Willy non sia ricordato come eroe ma come un ragazzo semplice e amico di tutti. Il nostro messaggio, quello che stiamo portando avanti da cinque anni, è vivere la vita con la pace nel cuore, senza odio. Perché l'odio e la vendetta portano sempre ad altro dolore e impediscono di vedere le cose belle».





MICROCREDITO COME RISORSA

Un nuovo percorso accademico per promuovere il microcredito e la finanza etica in Albania.

L'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" è lieta di annunciare l'attivazione del Modulo Jean Monnet – MAISCO EU, un progetto triennale finanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea, il quale promuoverà il microcredito e la finanza etica come strumenti chiave per l'inclusione sociale e lo sviluppo sostenibile in Albania. Il microcredito è diventato uno degli strumenti centrali delle politiche dell'UE per combattere l'esclusione finanziaria, sostenere l'imprenditorialità e rafforzare i gruppi vulnerabili. Tuttavia, in Albania la povertà rimane diffusa e molti giovani imprenditori non hanno accesso ai sistemi finanziari tradizionali.

MAISCO-EU mira a colmare questa lacuna attraverso l'introduzione di un nuovo curriculum accademico sul microcredito, nonché mediante lezioni pubbliche, iniziative di ricerca e attività di coinvolgimento degli stakeholder sociali. Il progetto integrerà l'insegnamento, la ricerca scientifica e la collaborazione con la comunità, coinvolgendo studenti, responsabili politici, piccole e medie imprese, ONG e istituzioni locali. Le attività previste per i prossimi tre anni sono varie e inclusive. Ogni anno accademico si svolgerà un programma di 15 settimane con lezioni e seminari in lingua italiana e inglese, offrendo un ambiente dinamico di apprendimento, arricchito da lavori di gruppo e saggi sulle politiche dell'UE in materia di microcredito.

CATHOLIC UNIVERSITY
OUR LADY OF GOOD COUNSEL

Co-funded by the
European Union

Jean Monnet Module
MAISCO-EU
ERASMUS+ PROGRAMME

INTERNATIONAL CONFERENCE

**MICROCREDIT:
AN INSTRUMENT
OF SOCIAL COHESION**

December 2, 2025
09:00
Aula Magna
CATHOLIC UNIVERSITY
OUR LADY OF GOOD COUNSEL
Tirana-Albania

Oltre all'insegnamento in aula, il progetto organizzerà ogni anno delle lezioni aperte, invitando esperti nazionali e internazionali a condividere le proprie esperienze con studenti, responsabili politici, imprese, ONG e il pubblico in generale. Questi eventi serviranno come spazi importanti per il dibattito e lo scambio di idee. "MAISCO-EU è più di un semplice corso: è un ponte tra istruzione, politica e società," ha dichiarato il Coordinatore del Progetto, Prof. Emiljan Karma. "Integrando il microcredito nel dibattito accademico e civico in Albania, miriamo a rafforzare la coesione sociale e ad avvicinare il Paese agli standard europei di sviluppo inclusivo." Il modulo si svolgerà da ottobre 2025 a settembre 2028, con lezioni annuali, dibattiti pubblici e conferenze, con l'auspicio di contribuire in qualche modo al percorso dell'Albania verso l'integrazione nell'UE.



UN PONTE ACCADEMICO TRA TIRANA E PESCARA

L'esperienza Erasmus+ dell'Arch. Franc Shllaku



Dal primo al 6° settembre 2025, Arch. Franc Shllaku, Coordinatore della Facoltà di Scienze Applicate della nostra Università ha svolto una mobilità Erasmus+ KA171 per formazione presso l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara. La sua partecipazione si è inserita all'interno della Staff Training Week del Dipartimento di Architettura

a Pescara, in concomitanza con la Summer School "On the Edge: Designing Pescara's Riverside". Durante la settimana di formazione, l'Arch. Shllaku ha preso parte a seminari, workshop progettuali, sopralluoghi nei siti di studio e momenti di confronto con studenti e docenti internazionali.



Il suo coinvolgimento diretto nelle attività di tutoraggio e nelle revisioni intermedie ha rappresentato un'occasione preziosa per contribuire attivamente ai lavori e, allo stesso tempo, arricchire il proprio percorso professionale attraverso lo scambio di pratiche e metodologie didattiche innovative.

Questa mobilità di staff per formazione non solo ha rafforzato le competenze individuali e il dialogo accademico, ma ha anche consolidato i legami di collaborazione tra la nostra Università e l'Università "G. d'Annunzio", confermando il valore aggiunto dei programmi Erasmus+ come strumento di crescita reciproca e internazionalizzazione.



LA VOCE DELLA LETTERATURA NEL CAMPUS

Un'antologia che dà voce ai sogni e alle parole della nostra comunità universitaria.

Ottobre, il mese della letteratura, arriva per la prima volta in modo diverso alla Biblioteca "Fr. Paolo Ruatti", dove la conoscenza si intreccia con le visioni del futuro, dove le generazioni si passano il testimone, dove i sogni diventano realtà, dove si piange e si ride per i successi o i insuccessi degli esami, dove la socializzazione è l'oasi più amata nel campus universitario, dove lo slogan "Imparare a imparare" è la strategia dell'apprendimento nel vasto mare dell'informazione.

Questa dinamica della nostra comunità condivisa, con le conversazioni libere dopo ore di studio e formazione accademica, ha rivelato talenti in diversi campi dell'arte, passioni, desideri e competenze che sembravano essere riposti nel cassetto della memoria degli anni passati. Di tanto in tanto, la biblioteca ha dato vita ai loro talenti, considerandoli motivo di orgoglio e tracce storiche.

I quadri di molti studenti abbelliscono gli ambienti della biblioteca, così come le loro poesie hanno dato un altro colore alla vita della biblioteca, che spesso è anche la piccola scena teatrale dove ci riuniamo per interpretare i versi dei giovani. Per la prima volta, la Biblioteca lancia una nuova iniziativa culturale e letteraria, promuovendo la creazione di un'antologia di poesie e prosa, aperta alle creazioni degli studenti, dei docenti e di tutto il personale accademico dell'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" (UCNSBC).

"Ottobre della Letteratura" non è solo un mese di attività, ma un invito a risvegliare la passione per la parola bella, a condividere l'emozione che ci accompagna in silenzio e a costruire ponti tra generazioni, pensieri e anime. Questo progetto



mira a creare un angolo di cultura, un'opportunità in cui l'arte sia il ponte che unisce le generazioni, le discipline e le esperienze vissute. Questa antologia non è semplicemente una pubblicazione, ma una testimonianza della vita interiore, uno specchio dell'anima creativa che si aggira tra le aule, gli uffici e le sale di lettura.

L'antologia verrà pubblicata nel periodo più caldo, quello del Natale, e sarà distribuita in un evento speciale di promozione, dove gli autori avranno l'opportunità di condividere le proprie opere con la comunità universitaria.

da Mimoza Agastra

Responsabile della Biblioteca "Fr. Paolo Ruatti" presso UCNSBC



PROSSIMI APPUNTAMENTI

ZKM RUN

UN'INIZIATIVA PER GLI STUDENTI E LO STAFF

Ogni sabato

9am

📍 **Anello di Re Salomone**

Università Cattolica NSBC, Tirana

Il nostro campus universitario è anche un luogo di incontro culturale e sportivo.

La pista di corsa che circonda tutti gli edifici del nostro campus universitario e ospedaliero è un punto di incontro per gli appassionati della corsa libera, ognuno al proprio ritmo. Questa idea è nata dal desiderio di unire gli studenti in modo alternativo, abbracciando un'attività molto popolare in Europa, come quella di un club di corsa. Questo sabato abbiamo fatto quattro giri, per un totale di 5 km, ma ognuno è libero di percorrere quanto vuole. Dopo la corsa, trascorriamo del tempo insieme, facciamo colazione, chiacchieriamo e concludiamo parlando di un piano di allenamento per i giorni successivi.

Vogliamo sviluppare ulteriormente questo club per dargli un'identità, ad esempio creando le nostre magliette, viaggiando verso destinazioni diverse come gruppo. Quindi, vi aspettiamo il prossimo sabato: venite a correre sulla pista del "Re Salomone" nel Campus Universitario e Ospedaliero ZKM – portate anche i vostri amici.



Spitali Katolik
Zoja e Këshillit të Mirë
Përkushtuar Shëndetit Tënd



UNIVERSITETI KATOLIK
ZOJA E KËSHILLIT TË MIRË

**PRIMO ANNO
DI VITA
DEL BAMBINO**
dalla teoria alla pratica

📅 **21 Ottobre 2025**

🕒 **11:30**

📍 **Casa Rossa, Aula 11-12**

Università Cattolica

"Nostra Signora del Buon Consiglio"

Tirana

Relatore:

Prof.ssa ANILA GODO

Medico Specialista
in Oncematologia pediatrica

Letto:

Dott.ssa ILSA KRAJA MULA

Medico specialista in Pediatria

**GIARDINO
DEI GIUSTI**



**SCEGLI
IL GIUSTO
2026!**